

22

luna nuova - martedì 5 settembre 2023

CINTURA

Una vacanza in Romagna per i ragazzi dell'Audido

ALPIGNANO - Rientrati i ragazzi dell'Audido dopo gli otto giorni di vacanza trascorsi al Villaggio Pineta di Lido di Spina in provincia di Ferrara. Per molti soci si è trattata dell'unica ma importante opportunità per divertirsi e, nello stesso tempo, aumentare le capacità di autonomia e relazione. Una settimana che si inizia ad organizzare



a gennaio: la scelta della località e della struttura che deve essere priva di barriere architettoniche e culturali. «Deve essere un villaggio con spazi da condividere con altri turisti, non una struttura dedicata solo alle persone disabili, con casette e bungalows indipendenti - sottolinea il presidente di Audido, Nico Paiuzza - Per partecipare al soggiorno i soci disabili devono aver frequentato l'associazione per un certo periodo, essersi guadagnati sul campo la partecipazione o la necessità di partecipare. Importante in questa fase il ruolo svolto dall'educatrice e dalla psicologa con il supporto degli accompagnatori». Quindi le informazioni ai soci alle loro famiglie, educatori privati o di comunità, con una riunione dedicata, sui dettagli del soggiorno. Colloqui mirati con i ragazzi, familiari e volontari di ogni singola casetta, per condividere informazioni dettagliate, magari anche che richiedano una certa riservatezza, incluse terapie, bisogni specifici. «Gli accompagnatori sono persone formate - aggiunge Paiuzza - non possono partecipare i genitori o parenti stretti, questo limiterebbe la voglia di sperimentarsi dei soci disabili. Consideriamo che sono otto giorni di sollievo per le famiglie, - spesso lasciate sole nella gestione dei loro figli». Audido sta lavorando inoltre con i tecnici sulla tematica della sessualità dell'affettività, per poter tenere in considerazione che anche i disabili intellettivi sono adulti e bisogna informarli su certe problematiche e come gestirle a seconda delle loro capacità.